

Liberi di godersi la Natura



FITETREC-ANTE

Federazione Italiana Turismo Equestre e TREC

www.fitetrec-ante.it

info@fitetrec-ante.it



FITETREC-ANTE, una grande storia che parte da lontano

La Federazione Italiana Turismo Equestre e Trec Ante si costituisce a Roma nel 1968 con la denominazione Ante avendo, tra i suoi scopi principali, l'organizzazione e la diffusione della pratica equestre in campagna e la valorizzazione del cavallo - in particolare quello allevato in biodiversità - come risorsa del patrimonio italiano e di promozione turistica. Nel 1974, insieme ad altri organismi europei analoghi, fonda la Fédération internationale de tourisme équestre, con sede a Parigi.

Nel 2005 la Fitetrec-Ante firma con l'Unione Nazionale Incremento Razze Equine un protocollo d'intesa, dando il via a una fattiva e costante collaborazione.

Nel 2007 ottiene il riconoscimento diretto come Federazione da parte del Coni - del quale fa parte come disciplina sportiva associata - e oggi rappresenta in seno al Comitato olimpico l'unico ed esclusivo referente per l'Italia delle discipline agonistiche del trec, della monta da lavoro, del cross e del turismo equestre a livello nazionale e internazionale. L'equiturismo costituisce la mission primaria e il fiore all'occhiello della Fitetrec-Ante, che ha disegnato e praticato con ricorrenza una fitta rete di ippovie sul territorio nazionale collaborando con tutte le istituzioni locali, gli enti parco, il World Wildlife Fund, il Corpo forestale dello Stato, i Gruppi di azione locale, le comunità montane, le circoscrizioni. Molti progetti vedono attualmente la Federazione attiva nell'ambito del turismo rurale e sostenibile. La Fitetrec-Ante crede fermamente in uno sport di alto profilo etico.

Per questo motivo si adopera anche, in stretta collaborazione con l'Unire, affinché la fine della carriera agonistica non rappresenti per i cavalli anche il termine della vita. Questa filosofia è fondamentale per una crescita culturale e morale di tutta l'equitazione e le discipline federali, così vicine alla natura, possono rappresentare uno sbocco ideale per il recupero di soggetti a fine carriera. Inoltre, per contribuire a conservare il patrimonio equino autoctono la Federazione ha promosso il progetto "Sviluppo del turismo equestre con le biodiversità equine del nostro territorio" con l'obiettivo di individuare, recuperare e conservare antiche razze e varietà a rischio di estinzione favorendo, quando possibile, la loro reintroduzione.

La Fitetrec-Ante si ripartisce in comitati regionali, organi federali che godono di autonomia organizzativa e amministrativa.

Alberto Spinelli
Presidente Nazionale FITETREC-ANTE

Turismo equestre, lo stile italiano per fare Sistema Paese

Il cavallo porta alla scoperta di un'Italia senza confini. Il nostro Paese costituisce un unicum che la Federazione, attraverso il turismo equestre, propone in sinergie strategiche puntando anche sulla destagionalizzazione con un ventaglio di offerte che non si sovrappone ai periodi di alta stagione. Sviluppare una rete capillare di proposte di slow tourism in sella costituisce uno degli obiettivi che la Federazione persegue, con il supporto delle istituzioni, anche attraverso l'impegno dei propri comitati regionali. L'equiturismo rappresenta così il punto di partenza di un progetto di eccellenza che tocca ambiente, agroalimentare e hôtellerie all'interno del Sistema Paese.

Questi presupposti determinano una delle più importanti missioni della Fitetrec-Ante: la valorizzazione e l'impiego dei cavalli italiani, patrimonio unico di una biodiversità invidiata nel mondo e massima espressione ambientale, storica e tradizionale dei nostri territori.

Cross country, massima fiducia tra uomo e cavallo

Cuore, generosità, concentrazione, tecnica. Il cross country rappresenta al meglio la fiducia reciproca tra uomo e cavallo. Disciplina appassionante, si svolge in ampi spazi verdi con ostacoli fissi - muri, staccionate, siepi, fossi, fontanili, tronchi, dislivelli e diversi tipi di combinazioni - che invitano al contatto con la natura. Il cross country è organizzato in tre livelli di difficoltà, costituiti da una categoria propedeutica di Avviamento che prelude alle gare vere e proprie, suddivise in due gradi progressivi. La categoria F di regolarità, con una cadenza predefinita, si sviluppa su un percorso di circa duemila metri con salti di modesta entità. Una volta acquisite esperienza e tecnica ci si può cimentare nella C mista, che prevede due fasi consecutive, la prima di regolarità e la seconda di velocità, su un percorso lungo fino a quattromila metri con quindici ostacoli.

Le prove possono essere individuali, a coppie, a staffetta, a squadre o in frotta.

Trec e trec attacchi, il “completo” della campagna

Il trec, acronimo del francese “technique de randonnée équestre en compétition”, ovvero tecniche di ricognizione equestre competitive, è una disciplina che si svolge - a sella oppure con attacco singolo o pariglia - su tre prove. Nella prima, di orientamento, è chiesto di copiare e leggere un tracciato sconosciuto da una cartina topografica. Trattandosi di un test di regolarità sul percorso sono posti dei punti di controllo presso i quali i binomi devono transitare con la media oraria stabilita. La padronanza delle andature consiste nel percorrere un corridoio al galoppo più lento possibile in andata e al passo più veloce al ritorno. L'ultima prova è quella di terreno vario e verte nel superare, contro il cronometro, una serie di difficoltà tipiche della campagna. La precisione, lo stile, l'equilibrio e la sintonia con i quali il binomio o l'attacco affrontano gli ostacoli determinano il punteggio. L'insieme dei risultati delle tre prove compone la classifica finale.

Monta da lavoro, tradizioni italiane e non solo

La monta da lavoro promuove la cultura e le tradizioni legate alle attività in sella con il bestiame. Branche di questa disciplina sono la tradizionale, la storica e la western, anche quest'ultima - in base alla ratifica del Coni del settembre 2010 - di pertinenza esclusiva della Fitetrec-Ante.

Nella prova di attitudine il binomio esegue un percorso che presenta ostacoli tipici del lavoro con le mandrie mentre nell'addestramento è richiesta l'esecuzione di riprese composte da varie figure. Terza e ultima prova, che prevede l'impiego del bestiame, è lo sbrancamento. Il cavaliere deve selezionare il vitello assegnato e condurlo al di là della linea bianca tracciata nel campo. Queste specialità hanno valenza individuale e, insieme, compongono il punteggio del "completo".
Altra specialità è la gimkana veloce, gara a cronometro nella quale il cavaliere affronta un percorso che simula le difficoltà che si possono incontrare nel lavoro in campagna.

Campionato italiano dei circoli, largo ai Giovanissimi

Questa gara a squadre di trec Giovanissimi costituisce un momento importante per la crescita dei campioni di domani e per lo sviluppo della disciplina in Italia. Il Campionato - confronto su prove attitudinali simulanti situazioni che si presentano in campagna - è aperto ai ragazzi tra gli otto e i 15 anni suddivisi nelle categorie Giovani, Esordienti e Young Rider. L'obiettivo è avvicinare i bambini al turismo equestre e attraverso le conoscenze acquisite divertendosi i ragazzi sviluppano il rispetto e l'amore per il loro compagno di avventura e per la natura. Negli ultimi anni la Federazione ha premiato i vincitori con cavalli italiani allevati in biodiversità: Avelignesi nel 2008 e 2009 e Bardigiani nel 2010. L'offerta di un soggetto autoctono da impiegare con i giovani si inserisce nel progetto promosso dalla Fitetrec-Ante per la diffusione e la valorizzazione delle razze indigene nelle discipline legate all'equitazione di campagna e per la tutela della biodiversità.

Equiraduno e Weekend in rosa, le feste della federazione

L'Equiraduno nazionale - culmine dell'attività federale nell'ambito dell'equiturismo - vanta a corollario un fitto palinsesto di appuntamenti agonistici e di valorizzazione del territorio. Le tappe di avvicinamento percorrono l'intera regione ospitante offrendo ai partecipanti una visione a tutto tondo tra storia, cultura, tradizioni, ambiente, enogastronomia ed eccellenze del territorio.

L'evento annuale, nella sua formula itinerante e supportato da tutte le istituzioni locali, costituisce un volano turistico di primaria importanza il cui successo si fonda su sinergie che rendono l'esperienza in sella una full immersion nell'anima più profonda della regione. Un altro appuntamento di rilievo su scala nazionale è rappresentato dal Weekend in rosa, che si tiene nel fine settimana in cui ricorre la Festa della Mamma. La Federazione ha deciso di fissare un'unica data significativa per realizzare, contemporaneamente in ogni regione, un'iniziativa dedicata alle amazzoni.

Le scuderie didattiche con l'amico cavallo

Con la rete nazionale delle Scuderie didattiche di qualità la Federazione è vicina ai bambini e alle loro scuole con programmi di familiarizzazione con il cavallo. Le Scuderie didattiche avvicinano gli alunni alla campagna e alle emozioni che vi si possono vivere grazie al piacere di lavorare in gruppo acquisendo nuove esperienze. Attraverso questo approccio i più piccoli recuperano il valore e la storia di un luogo o di un oggetto e i percorsi didattici evidenziano i mestieri, i prodotti e le tradizioni che, in considerazione di una rinnovata sensibilità e consapevolezza sui temi socioculturali e ambientali, necessitano di maggiore considerazione.

Per conseguire questo obiettivo è necessario trasferirsi dalla scuola cittadina all'aula della campagna per osservare dal vivo la natura e gli animali, facendo sentire i ragazzi partecipi e consentendo loro di scoprire il territorio non solamente con gli occhi, ma con tutti i sensi con l'aiuto dell'amico cavallo.

Consiglio Nazionale

Tra parentesi i settori di competenza.

Nome	Ruolo	
Alberto Spinelli	Presidente	
	<i>alberto.spinelli@fitetrec-ante.it</i>	
Giovanni Sabbatini	Vice Presidente - Consigliere (Referente Trec attacchi)	
	<i>giovanni.sabbatini@fitetrec-ante.it</i>	
Roberto Capitanelli	Consigliere (Agonismo - Formazione)	
	<i>roberto.capitanelli@fitetrec-ante.it</i>	
Fausto Faggioli	Consigliere (Sviluppo del Territorio- Turismo rurale – Turismo equestre)	
	<i>fausto.faggioli@fitetrec-ante.it</i>	
Normanno Gaeta	Consigliere (Settore cavalli in biodiversità)	
	<i>normanno.gaeta@fitetrec-ante.it</i>	
Vincenzo Mazzola	Consigliere (Turismo equestre)	
	<i>vincenzo.mazzola@fitetrec-ante.it</i>	
Stefano Mecocci	Consigliere (Gestioni legali – Gestione finanziaria e controllo del bilancio – Rapporti con il Coni)	
	<i>stefano.mecocci@fitetrec-ante.it</i>	
Emilio Mezzacasa	Consigliere (Formazione turismo equestre e turismo equestre)	
	<i>emilio.mezzacasa@fitetrec-ante.it</i>	
Aristide Nodari	Consigliere (Coordinamento interdisciplinare dei Giudici)	
	<i>aristide.nodari@fitetrec-ante.it</i>	
Stefano Ricci	Consigliere (Rapporti Internazionali)	
	<i>stefano.ricci@fitetrec-ante.it</i>	
Roberto Zoli	Consigliere (Rapporti con le Regioni)	
	<i>roberto.zoli@fitetrec-ante.it</i>	
Monica Rampini	Segretario Generale	<i>monica.rampini@fitetrec-ante.it</i>



CONI - FORO ITALICO

**00194 Roma • Largo Lauro De Bosis, 15
Telefono 06 32 65 02 31 • Fax 06 99 33 26 68
info@fitetrec-ante.it • www.fitetrec-ante.it**